

COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

2

PIERO PENNETTA (a cura di)

L'evoluzione  
dei sistemi  
giurisdizionali  
regionali  
ed influenze  
comunitarie

*Salerno 1-2 ottobre 2009*



L'evoluzione dei sistemi giurisdizionali regionali  
ed influenze comunitarie

P. PENNETTA  
(a cura di)



CACUCCI EDITORE  
BARI

COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

— 2 —

**PIERO PENNETTA (a cura di)**

**L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI  
GIURISDIZIONALI  
REGIONALI ED INFLUENZE  
COMUNITARIE**

*Salerno 1-2 ottobre 2009*



CACUCCI  
EDITORE  
2010

Volume stampato con il parziale contributo del Dipartimento di diritto pubblico e teoria delle istituzioni dell'Università degli Studi di Salerno.

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2010 Cacucci Editore - Bari

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacucci.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

# INDICE-SOMMARIO

Presentazione VII

## PRIMA SESSIONE

- ALBERTO ODDENINO, *La Cour Commune de Justice et d'Arbitrage della Organisation pour l'Harmonisation en Afrique du Droit des Affaires (OHADA): peculiarità e influenze alla luce dell'integrazione giuridica europea* 3
- SARA PUGLIESE, *L'influenza del sistema giurisdizionale dell'Unione europea sul Tribunale della Comunità di Sviluppo dell'Africa australe* 23
- CATERINA TUOSTO, *L'evoluzione del sistema di risoluzione delle controversie del Mercosur e "influenze" comunitarie* 51
- FRANCESCO CHERUBINI, *La Corte caraibica di giustizia* 71

## SECONDA SESSIONE

- ANDREA TORINO, *La Corte di Giustizia del Common Market for Eastern and Southern Africa* 99
- MICHELE MESSINA, *I modelli di integrazione economica in Europa ed in Africa: l'esperienza della UE e dell'ECOWAS a confronto* 115
- CONCETTA PISCITELLI, *La East African Court of Justice* 131
- DANIELE GALLO, *I limiti del dialogo tra tribunali regionali: Corte EFTA, Corte UE ed esaurimento del diritto di marchio* 149

## TERZA SESSIONE

- IVAN INGRAVALLO, *La Corte Centroamericana de Justicia* 177

---

DANIELE AMOROSO, <i>L'influenza dei precedenti della Corte di giustizia europea nella giurisprudenza della Corte dell'Unione Economica e Monetaria dell'Ovest-Africano (UEMOA)</i>	201
MARCO FASCIGLIONE, <i>L'evoluzione dei sistemi giurisdizionali regionali e influenze comunitarie: la Corte di Giustizia della Comunità Economica e Monetaria dell'Africa Centrale (CEMAC)</i>	221
NICOLA NAPOLETANO, <i>L'incidenza della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea sul <i>Tribunal de Justicia de la Comunidad Andina</i></i>	247
SIMONE MARINAI, <i>La Corte di giustizia e la sua interazione con gli organismi giurisdizionali dei sistemi economici regionali dell'America latina</i>	283
ROBERTO VIRZO, <i>Le procedure di rinvio pregiudiziale ai tribunali internazionali regionali</i>	317
ANGELA DEL VECCHIO, <i>Relazione di sintesi</i>	345
Elenco delle abbreviazioni	353

## PRESENTAZIONE

Il *moltiplicarsi* di una *pluralità* di organizzazioni internazionali regionali, in particolare dalla fine dello scorso secolo, costituisce un dato di fatto, evidentemente rilevante nel mondo del diritto internazionale. Il fenomeno, caratterizzato da differente densità normativa, si è esteso alle più diverse aree geografiche, anche a quelle tradizionalmente indifferenti al fenomeno associativo, sì che solo per il mondo arabo-islamico si rileva, significativamente, l'esistenza di una regione senza regionalismo. Molte esperienze associative regionali (non tutte) hanno provveduto, nel trattato istitutivo ovvero con un atto successivo, all'instaurazione di una Corte di giustizia o di un meccanismo arbitrale istituzionalizzato per la soluzione delle controversie sorte nell'ambito dell'organizzazione.

Nel medesimo arco temporale, abbiamo assistito ed assistiamo al diffondersi di una pluralità di istanze giurisdizionali internazionali, collegate o relative ad istanze tendenzialmente universali, parziali o regionali.

Ben al di là della mera coincidenza temporale, i due fenomeni sono destinati a sviluppare un processo di *multifertilizzazione* incrociata. A tale riguardo non si può fare a meno di osservare preliminarmente che l'esperienza della Corte di giustizia europea pur non assunta come modello, sicuramente costituisce un importante punto di riferimento per le altre Corti, in particolare per quelle sorte in America latina, nei Caraibi e nel continente africano. Dai più recenti sviluppi risulta che i nuovi apparati giurisdizionali/arbitrali risultano pienamente operativi: le Corti sono state materialmente costituite e *jurisdicono*, emanando le prime sentenze o lodi arbitrali e, talora, i primi pareri consultivi.

Peraltro, se il fenomeno della moltiplicazione delle istanze giurisdizionali nelle sue diverse articolazioni, soprattutto universali, è stato oggetto di un amplissimo dibattito in dottrina, minore interesse sembra manifestarsi per gli apparati giurisdizionali istituiti nell'ambito del fenomeno associativo regionale. L'oggetto del Seminario è proprio l'analisi di tali apparati giurisdizionali chiamati ad interpretare ed applicare il diritto delle singole organizzazioni regionali, nonché l'esame della loro giurisprudenza più o meno ampia. Tale indagine non potrà che

avere come punto di riferimento l'organizzazione e la struttura della Corte di giustizia dell'Unione europea e la sua giurisprudenza, non solo per i suoi aspetti quantitativi, ma anche e soprattutto per quelli qualitativi.

Nel definire il tema del Seminario ci si è domandati chi dovesse svolgere tale non facile compito e si è pensato di invitare giovani studiosi, contando sul loro entusiasmo, sulla loro intelligenza e diligenza. Credo che tale scelta sia stata felice. Nell'organizzazione del Seminario, si è fatto riferimento a due illustri colleghi: la professoressa Angela Del Vecchio, cui sono affidate le conclusioni, ed il professor Ugo Villani, che non ha potuto essere presente.

Infine, intendo esprimere sincera gratitudine al nostro Maestro, Massimo Panebianco, cui si devono preziosi ed anticipatori contributi sul tema: già nel 1983, si fece promotore di un Convegno internazionale su "Europa comunitaria ed America latina. Integrazione e cooperazione". Ma sopra ogni cosa, il professor Panebianco ha trasmesso a tutti i suoi allievi il gusto ed il piacere della ricerca. Ci auguriamo con questa iniziativa di contribuire a trasmettere questo spirito alle nuove generazioni.

Piero Pennetta



ISBN 978-88-8422-999-1



9 788884 229991

€ 30,00